



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPrensivo STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Lina Schwarz, 6 21051 ARCISATE (VA)
Tel. 0332 470122 – fax 0332 471854
codice ministeriale: vaic81800e – codice fiscale: 80018000127
sito internet: www.ics-arcisate.edu.it
email: vaic81800e@istruzione.it
email posta certificata: vaic81800e@pec.istruzione.it

All'USR Lombardia
All'Ufficio XIV Ambito Territoriale Varese
Al Sindaco del Comune di Arcisate
Al Presidente della Comunità Montana del Piambello
Alla Presidente dell'Associazione Genitori per la Scuola di Arcisate
Al Presidente dell'Associazione APE di Brenno Useria
Alle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Varese di ogni ordine e grado
Al Consiglio d'Istituto dell'ICS di Arcisate – Varese
Ai genitori e agli alunni dell'ICS di Arcisate – Varese
All'albo On Line – Sito Web dell'ICS di Arcisate – Varese

OGGETTO: azione di informazione, pubblicizzazione e disseminazione riguardante il progetto “Guardando al futuro, per una nuova didattica” ” relativo al codice avviso M4C1I3.2-2022-961 di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11966
CUP: C94D23000120006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 59/1997, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, in particolare l'art. 21 riguardante l'autonomia

delle istituzioni scolastiche;

- VISTO** il D.P.R. n. 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 3/2003, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- VISTA** la Legge n. 107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto n. 129/2018 recante il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTA** la Legge n. 178/2020, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.L. n. 59/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.L. n. 152/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO** il D.L. n. 36/2022 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 150 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento

(UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il decreto di riparto n. 218 del 08/08/2022 delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido

alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU con il quale è stato assegnato a questo Istituto un importo pari ad € 119.226,09;

- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti Unitario del 16/03/2023 relativa all’approvazione del progetto “Guardando al futuro, per una nuova didattica” relativo ai fondi PNRR relativo all’Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti Unitario del 16/03/2023 relativa alla nomina del Team per il Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 18 del 20/12/2022 relativa all’approvazione del PTOF 2022/2025;
- VISTA** l’assegnazione del Codice Unico di Progetto di investimento Pubblico (CUP: C94D23000120006) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
- VISTO** l’inoltro della proposta progettuale inviata in data 27/02/2023 relativa al codice avviso: M4C1I3.2-2022-961 linea di investimento M4C1I3.2 – Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori;
- VISTO** l’accordo di concessione controfirmato dall’unità di missione con prot. n. 42188 del 17/03/2023, relativo all’Avviso M4C1I3.2-2022-961 ed identificato dal codice M4C1I3.2-2022-961-P-11966 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione della spesa;

tutto ciò visto che costituisce parte integrante del presente atto,

RENDE NOTO

che questa Istituzione scolastica è stata autorizzata ad attuare, entro il 31/12/2024, il progetto “Guardando al futuro, per una nuova didattica” relativo al codice avviso M4C1I3.2-2022-961 di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, evidenziato nella tabella sottostante:

Nome progetto: “Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno”		
Codice identificativo progetto	Importo autorizzato	CUP
M4C1I3.2-2022-961-P-11966	€ 119.226,09	C94D23000120006

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del presente progetto (avvisi bandi, pubblicità, ecc.), saranno tempestivamente pubblicati nelle specifiche sezioni del sito della scuola all’indirizzo:

<https://www.ics-arcisate.edu.it>

Il presente avviso, realizzato ai fini della pubblicizzazione/sensibilizzazione e a garanzia di visibilità, trasparenza e ruolo dell'Unione Europea, ha come obiettivo la diffusione nell'opinione pubblica della consapevolezza del ruolo delle Istituzioni con particolare riguardo a quelle Europee.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. WALTER FIORENTINO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)